

Jasmine Abu Hamdan is a Lebanese-Palestinian architect/artist who grew up in Jordan. She recently graduated from the Architectural Association and currently lives and works in London. Her work focuses on reconstructing places of cultural heritage destroyed by conflict through intangible media, experimenting with narrative and broadcasted spaces. Her reconstructions capture the narratives of marginalized voices struggling with issues around social and political structures. She creates spaces that build agency from intimate revelations to policy change, and ultimately question how we reconstruct and interpret heritage.

Jasmine Abu Hamdan è un' architetto/artista libanese-palestinese cresciuta in Giordania. Si è recentemente laureata all'Architectural Association e attualmente vive e lavora a Londra. Il suo lavoro si concentra sulla ricostruzione di luoghi del patrimonio culturale distrutti dai conflitti socio-politici attraverso media immateriali, sperimentando spazi narrativi e trasmessi. Le sue ricostruzioni catturano le narrazioni di voci emarginate alle prese con questioni relative alle strutture sociali e politiche. Crea spazi che istigano azioni da intime rivelazioni a cambiamenti politici con lo scopo eventuale di interrogare la ricostruzione e l'interpretazione del patrimonio.

Castello 994, Fondamenta Sant'Anna, 30122, Venezia

Open daily 11am - 6pm, Closed on Monday

Exhibition curated and organized by Yasmine Helou
in collaboration with Venice Art Projects

yasminehelou.com

Mostra organizzata in collaborazione con Yasmine Helou
e Venice Art Projects.

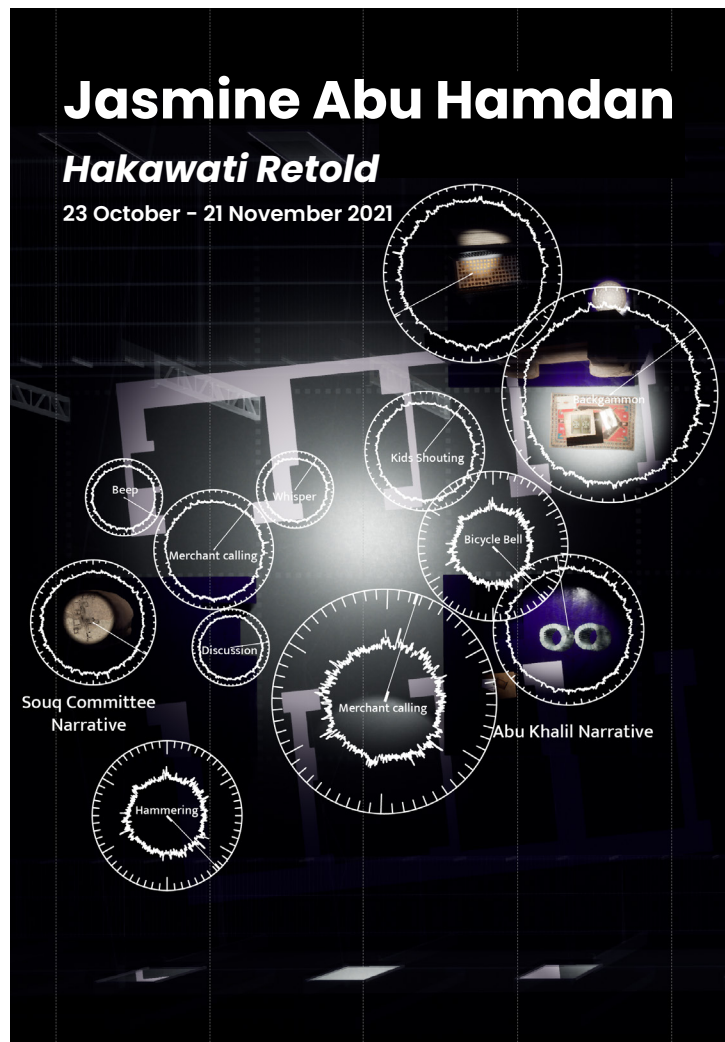
Per maggiori informazioni, immagini ad alta risoluzione e per richiedere interviste, inviare una mail a hey@yasminehelou.com

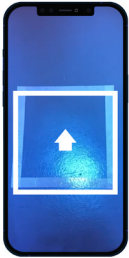


Jasmine Abu Hamdan

Hakawati Retold

23 October - 21 November 2021





How to activate the AR:

Come attivare l'applicazione AR:

1. Scan the QR code on the wall to download the Hakawati Retold AR application on your smart phone.
 2. Open the application and accept camera permissions.
 3. Point your camera on the floor and wait for the white square to appear. **Do not touch your screen yet.** You may need to slightly move your phone around for the square to appear.
 4. Match the white square on your screen to the white square in the space. **Make sure the arrow is pointing forwards.**
 5. Once you match the squares, touch your screen to activate the AR soundscapes.
 6. You are the curator of your own experience, so walk through the space at your own pace and listen.
1. *Prendi il tuo smartphone e inquadra il codice QR sul muro per scaricare l'applicazione Hakawati Retold AR.*
 2. *Apri l'applicazione per acconsentire l'utilizzo della fotocamera.*
 3. *Punta la fotocamera sul pavimento e aspetta che appaia un quadrato bianco, **ma non toccare ancora lo schermo.***
Dovrai forse girare leggermente il tuo telefono per vedere il quadrato
 4. *Associa il quadrato bianco a quello dello spazio sul tuo schermo e **assicurati che la freccia sia puntata in avanti.***
 5. *Una volta associate le sagome, acconsenti ad attivare il sonoro su AR.*
 6. *Ora sei tu il curatore della tua stessa esperienza, quindi cammina nello spazio in cui ti trovi e ascolta.*

Hakawati in Arabic is a market story-teller. His narrative involves a complex structure where stories are embedded into each other. Traditionally, people would gather in a café to hear a Hakawati, but this form of communication is now endangered and as with other aspects of cultural heritage, is being destroyed by conflict. Citing Aleppo as a recent case of lost heritage, Hakawati Retold focuses on using intangible media to construct events that condense and overlay spatial narratives onto new contemporary contexts. The event is built around an augmented soundscape that revives the lost Aleppo Souq, bringing about different voices and building new pathways for the retelling of stories. It looks at heritage as a prospective activity to understand the different forces at play in urban space and makes counter forms of testimony audible. By broadcasting events and narratives around Aleppo's social and political conflicts, Hakawati Retold focuses on building discourses around these conflicts.

Hakawati in arabo è un narratore di mercato. La sua narrativa coinvolge una struttura complessa in cui le storie sono incorporate l'una nell'altra. Tradizionalmente, le persone si riunivano in un caffè per ascoltare un Hakawati, ma questa forma di comunicazione è ora in pericolo e, come altri aspetti del patrimonio culturale, viene distrutta dai conflitti socio-politici. Citando Aleppo come un recente caso di eredità perduta, Hakawati Retold si concentra sull'utilizzo di media immateriali per costruire momenti che condensano e sovrappongono narrazioni spaziali a nuovi contesti contemporanei. L'evento è costruito attorno a un paesaggio sonoro aumentato che fa rivivere il perduto Souk di Aleppo, portando voci diverse e costruendo nuovi percorsi per la rivisitazione delle storie. Guarda il patrimonio come un'attività prospettica per comprendere le diverse forze in gioco nello spazio urbano e rende udibili le contro forme di testimonianza. Trasmettendo eventi e narrazioni sui conflitti sociali e politici di Aleppo, Hakawati Retold si concentra sulla costruzione di discorsi attorno ad essi.